



Concerto di Ferragosto a Rucas di Bagnolo con musiche del '900



Sarà interamente dedicato al Novecento, nell'anno dell'80° anniversario della Repubblica italiana, il repertorio che l'orchestra Bartolomeo Bruni eseguirà durante il Concerto di Ferragosto, che quest'anno sarà ospitato a Rucas di Bagnolo Piemonte. Da Puccini, ad Olympic Fanfare and Theme di John Williams - e con Danzòn n.2 di Arturo Marquez. L'evento, con inizio alle ore 12.45, verrà trasmesso in diretta nazionale dalla Rai e sarà fruibile anche dai dispositivi mobili grazie allo streaming presente sul sito dell'emittente. Sarà possibile raggiungere Rucas a piedi, in bicicletta, con le navette o prenotando il proprio posto auto nel parcheggio a pochi passi dal palcoscenico (capienza massima 350 auto). bordo della navetta. Per ulteriori informazioni: www.concertoferragosto-rucas.it



Giornale settimanale
d'informazione
della Giunta Regionale

N. 25 del 31 LUGLIO 2026

■ Dalla Regione	3
■ Alessandria /Asti	5
■ Biella / Vercelli	6
■ Cuneo	7
■ Novara / Vco	9
■ Torino	10
■ Piemonte Natura	13

Al via attività e bandi da oltre 100 milioni di euro per mobilità, agricoltura ed efficientamento energetico

Qualità aria, Piano in fase operativa

Cirio e Marnati: «Evitato blocco Diesel Euro5 con misure alternative per ridurre emissioni in atmosfera»

Con l'approvazione del Consiglio regionale il Piano della qualità dell'aria entra nella fase operativa, definendo la strategia ambientale dei prossimi anni, sancendo il superamento definitivo del blocco alla circolazione dei veicoli diesel Euro 5 dal 1° ottobre al 31 marzo, avviando misure e attività per oltre 100 milioni di euro per bandi e progetti su mobilità, agricoltura, efficientamento energetico.

«L'approvazione rappresenta un traguardo fondamentale per il nostro Piemonte

- hanno dichiarato il presidente della Regione Alberto Cirio e l'assessore all'Ambiente Matteo Marnati - Siamo riusciti a evitare il blocco dei veicoli diesel Euro 5 individuando, con criteri scientifici validati da Arpa, misure alternative in grado di ridurre le emissioni in maniera equivalente senza penalizzare oltre 307mila tra cittadini e imprese che con il blocco non avrebbero più potuto utilizzare il proprio veicolo per spostarsi e lavorare». Il via libera definitivo del Consiglio è arrivato al termine di un approfondito lavoro di stesura e di analisi da parte della Struttura speciale avviata lo scorso anno e composta dalle direzioni regionali interessate, Arpa, Ires, Province e Città Metropolitana di Torino, Politecnico di Torino, Università di Torino e del Piemonte Orientale, enti di formazione e ricerca universitaria.

Le misure alternative: tempi e attività

Mobilità e trasporti: intelligenza artificiale, biocarburanti e ciclabilità

Stanzianti 14 milioni di euro in due anni per promuovere l'uso di biocarburanti diesel di origine rinnovabile sul trasporto pubblico e sulle auto private diesel Euro 6 e precedenti. Il contributo (tra 50 e 100 euro all'anno tramite carta biocarburante) partirà con un primo bando nell'inverno 2026-2027 nell'area metropolitana di Torino e a Novara, puntando a incrementare la quota di biocarburante nella rete oltre il 150%.

Il pacchetto mobilità prevede anche investimenti mirati sulla tecnologia e la transizione ecologica dei trasporti grazie alla fluidificazione del traffico. A settembre partirà la progettazione di un sistema basato su intelligenza



artificiale per monitorare i flussi veicolari e la qualità dell'aria a Torino e nella prima cintura (investimento da 11,6 milioni di euro). Un primo prototipo sarà attivo nell'inverno 2026-2027 nella zona di piazza Rebaudengo a Torino. Saranno portati a compimento i progetti relativi alle zone a traffico limitato di Alessandria e Novara.

È già attivo il bando da 44 milioni di euro per le **Città rigenerative**. In particolare, 14 milioni per l'incenti-

vo all'uso della bicicletta nei percorsi casa-lavoro e per velostazioni sicure; 30 milioni finanzieranno progetti di trasformazione urbana: pedonalizzazioni, Zone 30, scuole car free, forestazione urbana, vernici fotocatalitiche e sistemi di nebulizzazione/aspirazione degli inquinanti. Continua la misura, da 13,5 milioni di euro, per il rinnovo dei veicoli di piccole e medie imprese, che si associa a "Piemove", tessera per trasporti pubblici gratis per tutti gli studenti universitari under 26 nelle città capoluogo a cui hanno aderito oltre 70mila studenti.

Agricoltura: riduzione delle emissioni e colture di copertura

Le misure per il comparto agricolo puntano all'abbattimento della diffusione di ammoniaca in atmosfera. La riduzione degli inquinanti sarà incrementata con oltre 10 milioni di euro per il finanziamento di bandi dedicati alle coperture delle vasche liquami e all'acquisto di mezzi per l'interramento dei reflui zootecnici. Accanto a questo, nella stagione autunnale 2027 partiranno gli incentivi per la diffusione di colture di copertura autunno-vernine, volte ad aumentare la capacità del suolo e della vegetazione di assorbire gli inquinanti atmosferici.

Energia e riscaldamento: efficienza e valorizzazione della filiera locale

Per quanto riguarda le biomasse legnose, in primavera apriranno i bandi da 12,4 milioni di euro per la messa a norma delle canne fumarie, la sostituzione di stufe e camini con generatori ad alte prestazioni e l'installazione di sistemi filtranti sulle caldaie esistenti.

La Regione si costituisce parte civile per gli scontri di Chiomonte

La Giunta regionale ha deciso di costituirsi formalmente parte civile nei procedimenti che seguiranno ai gravi scontri avvenuti sabato scorso nel cantiere della Torino-Lione a Chiomonte.

«La prima stima dei danni diretti supera il milione di euro - sostiene il presidente Alberto Cirio - A questo si aggiunge un danno ancora più ampio, che colpisce l'immagine della Valsusa e dell'intero Piemonte proprio nel pieno della stagione turistica estiva. Chi devasta beni pubblici e mette a rischio la sicurezza delle persone deve rispondere delle proprie azioni. La Regione farà fino in fondo la propria parte, a tutela del territorio, delle imprese e dei cittadini».

Il presidente aveva anticipato telefonicamente la decisione al presidente del Consiglio Giorgia Meloni, arrivata in mattinata a Chiomonte con il ministro dell'Interno Matteo Piantadosi: «Ho voluto ringraziarla per la sua presenza, perché in questi momenti è importante dimostrare la vicinanza, anche fisica, dello Stato e delle istituzioni». Nel pomeriggio di sabato il presidente Cirio aveva rilasciato una dichiarazione per sostenere che «per l'ennesima volta, assistiamo a un assalto organizzato ai cantieri della Tav e alle forze dell'ordine. Dietro il paravento della manifestazione pacifica, la Valle di Susa è stata ancora una volta trasformata nel teatro dell'azione di centinaia di violenti, arrivati anche dall'estero, con un obiettivo preciso: seminare violenza, distruggere e sfidare apertamente lo Stato e le regole della convivenza civile. Assaltare e ferire gli uomini e le donne in divisa, incendiare i loro mezzi, lanciare pietre e bombe carta, devastare le



aree di cantiere e paralizzare la viabilità di un'intera valle nel pieno della stagione turistica non è esercitare il diritto di manifestare. È delinquenza, è un attacco alle istituzioni e un danno gravissimo ai cittadini, alle imprese e all'immagine del Piemonte. Alle donne e agli uomini delle forze dell'ordine va la mia profonda gratitudine, insieme alla piena solidarietà della Regione Piemonte, per il coraggio e la professionalità con cui, ancora una volta, hanno difeso la sicurezza e la legalità».

L'assessore regionale alla Sicurezza e alle Infrastrutture strategiche Enrico Bussalino ha aggiunto che «l'assal-

to al cantiere e gli attacchi contro le forze dell'ordine rappresentano un'escalation di violenza che deve essere condannata con la massima fermezza. Piena solidarietà e il mio sincero ringraziamento agli uomini e alle donne delle forze dell'ordine che, con professionalità, coraggio e grande senso dello Stato, hanno difeso un'infrastruttura strategica garantendo la sicurezza del territorio e dei cittadini. Allo stesso tempo, rivolgo la mia vicinanza ai lavoratori del cantiere, che ogni giorno svolgono il proprio lavoro con competenza e responsabilità e che non possono essere esposti a episodi di violenza e intimidazione mentre sono impegnati nella realizzazione di un'opera pubblica. La Torino-Lione è un'infrastruttura fondamentale per il futuro del Piemonte, per la competitività del nostro sistema economico e per i collegamenti europei. Non saranno le azioni violente di una minoranza di estremisti a fermare un progetto che il Governo, la Regione Piemonte e le istituzioni stanno portando avanti con determinazione».



**Domenica 26 luglio
la ferrovia Torino Lanzo
ha festeggiato
i suoi 150 anni**

(a pag. 4)

**La Redazione
di Piemonte News
augura Buone Vacanze
a tutti i lettori.
Il prossimo numero
uscirà
venerdì 11 settembre**

Piemonte News

Giornale della Regione Piemonte

Registrazione n. 16111
del 18 agosto 2025
Tribunale di Torino

Direttore Responsabile
Renato Dutto

Capo Redattore
Pasquale De Vita

Redazione
Lara Prato
Alessandra Quaglia
Eliana Cassarino
Alessandra Fassio

Piemonte Informa
Gianni Gennaro (direttore)

Servizi fotografici
Regione Piemonte
Agenzia Ansa

piemontenews@regione.piemonte.it

● Dalla Regione

Qualità aria, Piano in fase operativa
Concerto di Ferragosto a Rucas
di Bagnolo con musiche del '900
La Regione si costituisce parte civile
per gli scontri di Chiomonte
Aree di accelerazione per l'automotive
In Piemonte saranno istituiti 5
nuovi Distretti del commercio
Ventuno edifici pubblici da riqualificare
Polizia locale, ecco il primo
gruppo cinofilo regionale
Inaugurata ad Exilles la "Falesia dei lupi"
La posizione della falesia
e la palestra di roccia
Grande successo e partecipazione
alle celebrazioni dei 150 anni
della ferrovia storica Torino - Lanzo



● Alessandria /Asti

Museo Civico di Casale, ad agosto
tornano le visite guidate
Monsterrando 2026, il Monferrato ospita il
grande gravel
Cinema nel cortile di Palazzo Ottolenghi
Rassegna di concerti Milaresolestate

● Biella / Vercelli

Le tele di Ido Novello
alla Fabbrica della ruota di Pray
Asl Bi: formazione sulla disabilità visiva

Il Comune di Vercelli potenzia l'illuminazione
pubblica
A Vercelli oltre 3000 Cie da gennaio



● Cuneo

Peste suina, confronto a Ceva
All'Enoteca di Barolo
in ricordo di Veronelli
Il cordoglio per la morte dello storico
cantoniere Roberto Bertino
La patronale di Pradeboni
Racconigi, "Libri a Castello"
Ricerca storica su Borgo San Dalmazzo
Cherasco, in mostra le tavole
del Calendario Naturalistico
Legambiente e Fondazione Ecosistemi
hanno premiato il Comune di Alba



● Novara / Vco

Dalle risaie del Novarese alla laguna
di Venezia per beneficenza
Iti Omar, completato 90% opere edili

Baveno e Feriolo d'incanto, il 23 agosto
il gran finale
"Sentieri e pensieri" torna nella Valle Vigezzo

● Torino



Il Museo regionale di Scienze Naturali aperto
ad agosto
La Notte di San Lorenzo ai Giardini dei Mu-
sei Reali
Harry Gruyaert. Retrospectiva a Camera
Vespa. Icona Italiana al Museo Nazionale
dell'Automobile
Martedì d'estate. Over 70 al Museo Egizio
Al via il bando di Professione Orchestra
Le Sere d'Estate alla Reggia di Venaria
Agosto alla Palazzina di Caccia di Stupinigi
La 77ª Fiera Nazionale del Peperone di
Carmagnola
Arte e spiritualità alla Sacra di San Michele
Torna il Sestriere Film Festival
Ad agosto Pinerolo capitale della sciabola

● Piemonte Natura

Un nuovo inquilino nei boschi cuneesi
Ecco "Il Tempo della natura"
al via il contest foto-
grafico
del Museo di Scienze
naturali
Leggere la natura in
Valchiussella con
Piemonte Parchi



Il vicepresidente Marrone e l'assessore Tronzano a Roma dal ministro Urso per il tavolo sull'IAA

Aree di accelerazione per l'automotive

La Regione al lavoro per rafforzare la competitività delle imprese manifatturiere

Il Piemonte è al lavoro per istituire le Aree di accelerazione industriale sul modello dell'Industrial Accelerator Act (IAA) promosso dall'Unione Europea per rafforzare la competitività dell'industria continentale e ricostruire le filiere produttive strategiche. È quanto emerso dal Tavolo convocato a Roma presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, presieduto dal ministro Adolfo Urso, al quale hanno partecipato il vicepresidente della Regione Maurizio Marrone e l'assessore alle Attività Produttive Andrea Tronzano. «Le



Per il Piemonte le Aree di accelerazione industriale sono nuove opportunità per attrarre investimenti e favorire la filiera manifatturiera, in particolare quella legata all'automobile ed al suo indotto

aree ad accelerazione industriale possono costituire per il Nord quella leva di sviluppo industriale che le Zes hanno portato nelle Regioni del Sud Italia, aprendo a quelle medesime misure di sburocratizzazione che il mondo produttivo ci chiede con forza e con quel particolare focus sull'industria automobilistica necessario al rilancio di Mirafiori a Torino – hanno detto il presidente Alberto Cirio, il vicepresidente Marrone e l'assessore Tronzano - *Raccoglieremo al più presto le proposte delle associazioni datoriali così come dei sindacati che siedono nel tavolo automotive, così da portare un contributo partecipato al cantiere normativo sulla nuova misura*. L'Industrial Accelerator Act rappresenta la risposta europea alla crescente competizione internazionale e alla progressiva perdita di capacità manifatturiera del continente. L'obiettivo fissato è di riportare entro il 2035 la manifattura al 20% del prodotto interno lordo europeo, consolidando le catene del valore dei comparti strategici e riducendo

la dipendenza tecnologica da Paesi extraUE. Il settore che assume centralità prioritaria è l'automotive: negli ultimi due anni la redditività media del comparto europeo è scesa dal 7,4% al 5%, mentre nel biennio 2024-2025 sono stati annunciati oltre 100.000 esuberi, a conferma delle difficoltà che l'industria automobilistica sta affrontando nella competizione con i grandi produttori asiatici e nordamericani. Proprio per questo il pacchetto europeo del 16 dicembre 2025 ha introdotto misure specifiche per sostenere la produzione di piccoli veicoli elettrici accessibili realizzati nell'Unione Europea, prevedendo super-crediti e incentivi collegati all'origine europea delle celle e dei componenti delle batterie. L'obiettivo è rafforzare l'autonomia industriale dell'Europa, riportando sul continente le produzioni ad alto valore aggiunto e riducendo la dipendenza dalle importazioni di tecnologie strategiche.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/al-lavoro-sulle-nuove-aree-accelerazione-industriale-per-lautomotive>

LA TRANSIZIONE ENERGETICA IN PIEMONTE

Ventuno edifici pubblici da riqualificare

La Regione Piemonte segna un importante punto a favore della transizione energetica: si è conclusa con successo la gara europea del progetto Gasless, curata da Scr Piemonte, per la riqualificazione energetica di 21 edifici pubblici. Ad aggiudicarsi la



procedura è stata Aura Energy Srl, che ha presentato un'offerta da 13,84 milioni di euro: quasi il doppio rispetto agli investimenti minimi richiesti dal bando. L'operazione, basata su un contratto di rendimento energetico della durata di 14 anni più il tempo dei cantieri, consentirà di realizzare importanti opere di efficientamento tramite i risparmi generati nel tempo ed interessa sei scuole di Alpignano (primarie Borello e Matteotti, secondarie di primo grado Gramsci e Tallone), l'Istituto comprensivo di Lanzo Torinese, la scuola primaria Calvino di Rivalta di Torino, i centri di ricerca di Consiglio Nazionale delle Ricerche e Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica di Torino.

Ancora più rilevanti sono i risultati attesi sulle prestazioni ambientali: l'offerta aggiudicataria garantisce risparmi energetici termici sempre superiori al 45%, che per alcuni edifici raggiungeranno persino il 70%, accompagnati da un'importante riduzione dell'uso del gas metano a favore della progressiva elettrificazione degli impianti e dell'autoconsumo da fonti rinnovabili prodotte in loco. Nel complesso il programma trasformerà radicalmente il patrimonio pubblico coinvolto mediante la posa di oltre 20.000 metri quadrati di cappotti termici, più di 12.000 metri quadrati di isolamento delle coperture, 6.600 metri quadrati di sottotetti e 5.300 metri quadrati di nuovi serramenti ad alte prestazioni, affiancati da nuovi impianti termici per oltre 1,3 MW di potenza e impianti fotovoltaici per quasi 1 megawatt. A completare l'operazione sotto il profilo dell'innovazione digitale sarà l'installazione di sistemi di automazione su oltre 33.000 metri quadrati di strutture pubbliche per il monitoraggio e l'ottimizzazione continua dei consumi energetici.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/piemonte-5-nuovi-distretti-commercio>

AL VIA UN PROGETTO SPERIMENTALE

Polizia locale, ecco il primo gruppo cinofilo regionale

Un passo avanti per rafforzare la sicurezza e rendere più efficace il supporto operativo ai Comandi di Polizia locale di tutto il Piemonte. La Regione Piemonte dà il via al progetto sperimentale per la costituzione del primo gruppo di unità cinofile della Polizia locale a valenza regionale: un modello innovativo che metterà in rete le professionalità già presenti sul territorio, offrendo un servizio qualificato anche ai Comuni che oggi non dispongono di queste importanti risorse. Per sostenere l'iniziativa, la Regione ha previsto uno stanziamento iniziale di 30 mila euro per il 2026. Le unità cinofile saranno impiegate in attività di contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti, nella ricerca di persone scomparse, nella gestione di grandi eventi e in numerosi interventi di supporto operativo, contribuendo a rafforzare la capacità di risposta dei Comandi e la sicurezza delle comunità locali.

«Con questo progetto vogliamo creare una rete regionale di unità cinofile altamente specializzate, mettendo a disposizione dei Corpi di Polizia locale e delle forze dell'ordine competenze e professionalità che oggi sono presenti solo in alcune realtà», hanno detto il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio e l'assessore regionale alla Sicurezza e Polizia locale Enrico Busalino. Il progetto prevede la pubblicazione di un avviso rivolto ai Comandi di Polizia locale già dotati di unità cinofile, che potranno manifestare il proprio interesse a entrare nella rete regionale come presidi territoriali di riferimento. Gli enti ammessi potranno beneficiare di un contributo regionale destinato a sostenere le spese di gestione ordinaria delle unità cinofile, fino a un massimo di tre unità per ciascun ente, nell'ambito delle risorse stanziare per il 2026.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/polizia-locale-nasce-primo-gruppo-cinofilo-regionale>

In Piemonte saranno istituiti cinque nuovi Distretti del commercio

Sono cinque i nuovi Distretti del Commercio che saranno istituiti in Piemonte dalla Regione: due a Torino (Sud e Nord), uno nel Pinerolese, uno a Trofarello e uno nell'area di Castiglione Torinese.

Si tratta dei progetti risultati idonei e finanziabili fra quelli che hanno risposto al bando lanciato dalla Regione nel maggio scorso e che contava su una dotazione di 100mila euro, che andrà a sostenere le spese di costituzione e d'avviamento con un contributo di 20mila euro ciascuno.

«Abbiamo chiuso a tempi di record un bando voluto per rispondere alla richiesta delle amministrazioni, dei territori e delle associazioni di categoria -

commenta l'assessore al Commercio Paolo Bongioanni - *Molto attesi i due di Torino, per i quali ho modificato la normativa che prevedeva il limite di un solo distretto per Comune. Sono tutti progetti di qualità, che dimostrano come negli operatori e le amministrazioni sia in costante crescita la consapevolezza di quanto sia importante fare rete, mettere in comune forze, competenze, servizi e progettualità per arginare la desertificazione commerciale e la concorrenza dei grandi centri commerciali, per rilanciare la competitività del commercio di vicinato*». Nel detta-



glio due sono Distretti diffusi: uno è quello dell'Unione Montana del Pinerolese, con soggetto capofila l'Unione Montana e l'adesione di Angrogna, Bibiana, Bobbio Pellice, Bricherasio, Luserna San Giovanni, Lusernetta, Prarostino, Roletto, Rorà, San Pietro Val Lemina, San Secondo di Pinerolo, Torre Pellice, Villar Pellice; l'altro è il Distretto Diffuso del Commercio Riviera del Po, con capofila Castiglione Torinese e che coinvolgerà anche Cinzano, San Raffaele Cimena, Sciolze, Rivalba. Tre quelli urbani: quello di Trofarello e quelli di Torino Nord e Sud, che vanno ad affiancarsi

a quello già esistente, esteso sul centro storico e zone limitrofe. Affinché possa essere dato seguito all'erogazione dei finanziamenti, la Regione accerterà il rispetto del limite massimo annuo di 40 giornate di svolgimento nel 2026 per il mercatino denominato "Barattolo", come stabilito dall'apposita convenzione sottoscritta con la Città. Con questi nuovi 5 i Distretti del Commercio attivati in Piemonte salgono a 103, di cui 87 già operativi e 16 in corso di avviamento. locale e sostenibile.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/piemonte-5-nuovi-distretti-commercio>

Nuova palestra di arrampicata ed esempio di valorizzazione del patrimonio regionale

Inaugurata ad Exilles la "Falesia dei lupi"

Con diversi gradi di difficoltà, si trova ai piedi della storica fortezza valsusina

Una palestra di roccia con diversi gradi di difficoltà, ricavata ai piedi dello storico Forte di Exilles. La "Falesia dei Lupi" è il nuovo polo di arrampicata inaugurato sabato 25 luglio alla presenza dell'assessore regionale Patrimonio, Gian Luca Vignale, del sindaco di Exilles, Roberto Segafredo e del Comandante del Battaglione Susa del Terzo Reggimento Alpini, Tenente Colonnello Alessandro Anoja. La struttura è nata da un accordo tra la Regione Piemonte, il Comune di Exilles e il 3° Reggimento Alpini. Il progetto punta a coniugare la pratica degli sport outdoor con la valorizzazione del patrimonio storico e paesaggistico del Piemonte ed è stato finanziato con fondi regionali, per un investimento di 38.500 euro. I soggetti promotori avevano sottoscritto il protocollo per la realizzazione dell'opera lo scorso 30 ottobre.

Il Battaglione "Exilles" del 3° Reggimento ha occupato la fortezza fino al 1943 e il legame tra gli Alpini e queste montagne resta profondo ed indissolubile. La definizione tecnica e la logistica della parete sulle pendici del Forte è stata curata infatti dagli esperti della 34ª Compagnia "Lupi", di stanza ad Oulx, da cui prende il nome.

Con la "Falesia dei Lupi" la Regione Piemonte rinnova il proprio impegno a sostegno del turismo ecosostenibile, promuovendo l'attività fisica all'aperto e la riqualificazione dei siti storici e rendendo



le valli del Piemonte sempre più attrattive per gli appassionati di sport e natura di tutta Europa.

«La nuova palestra di arrampicata rappresenta in maniera esemplare l'attività e gli obiettivi dell'Assessorato al Patrimonio e della Regione – spiega l'assessore

Vignale – come valorizzare i beni faro regionali, quale è il Forte di Exilles, attraverso la collaborazione con gli enti locali e altri soggetti, in questo caso il Corpo degli Alpini. Un'idea presentata all'Amministrazione regionale oltre tre anni fa dall'ex sindaco Michelangelo Castellano e dagli Alpini. Non possiamo che ringraziare sentitamente tutti coloro che hanno saputo realizzare questa falesia, che sarà aperta a tutti gli amanti dell'arrampicata sportiva e più in generale della montagna. Questo rappresenta il primo tassello di un più ampio progetto di valorizzazione del Forte».

Il sindaco di Exilles, Roberto Segafredo, ha concluso affermando che «Exilles è riconoscente. Ringrazio la Regione Piemonte ed il Terzo Reggimento Alpini di Pinerolo e Oulx per l'importante iniziativa che arricchisce il territorio del Comune e della Valle di Susa. La falesia ci consente di praticare l'attività di arrampicata libera, divertente e sicura, ai piedi del Forte. Una bella occasione per unire lo sport alla cultura ed alla storia».

Lara Prato

È BEN SERVITA DALLA FERROVIA E DALLE AUTOLINEE

La posizione della falesia e la palestra di roccia

La falesia è caratterizzata da un'esposizione a Nord-Ovest, gode di una posizione strategica e facilmente accessibile: è raggiungibile utilizzando la Strada Statale 24 e l'Autostrada A32 ed è collocata in una valle servita in modo capillare dalla rete ferroviaria e dalle autostrade. La palestra di roccia è costruita su più livelli ed è suddivisa in due settori principali, per soddisfare le esigenze di ogni tipologia di utente.



Il Settore "Ponte" include 14 monotiri di difficoltà variabile (da semplice a media) e 2 monotiri ideati per la propedeutica all'uso dei ramponi e delle manovre di alta montagna. Sono presenti ulteriori 2 monotiri al coperto, sotto il ponte, utilizzabili in caso di pioggia. L'area è altamente polifunzionale: gli ancoraggi installati permettono il temporaneo allestimento di ponti tibetani, ponti di corda e teleferiche, oltre a consentire prove di tenuta dinamica e propedeutica alle doppie.

Nel periodo invernale, il monotiro 9 può essere trasformato in una cascata di ghiaccio artificiale canalizzando l'acqua.

Il Settore "Scuola" è l'area dedicata all'apprendimento e al perfezionamento, con numerose vie che vanno dal 3a al 6a e comprende percorsi a più tiri (fino a tre lunghezze, come le vie Marrone, Racagni e Cavaglià), offrendo un ambiente ideale per la formazione di nuovi climber e per l'allenamento in totale sicurezza.

I diversi sottosettori (Ponte Sinistra, Centrale e Destra, e le aree Scuola) presentano vie intitolate a vette, valli e luoghi simbolo (come Susa, Fenestrelle, Monte Granero, Val Pellice e Val Chisone), creando un forte legame identitario con il territorio montano piemontese e non solo.

(LP)

Grande successo e partecipazione alle celebrazioni dei 150 anni della ferrovia storica Torino - Lanzo



Alcuni momenti della giornata di domenica 26 luglio, come la partenza del convoglio da Torino, l'arrivo del treno storico a Lanzo, le celebrazioni in stazione e la grande folla che si è radunata per partecipare all'evento



Domenica 26 luglio sono stati celebrati i 150 anni della ferrovia Torino-Lanzo, uno dei simboli della storia ferroviaria piemontese e il legame tra il territorio e il suo patrimonio.

In mattinata è partito da Torino Porta Nuova un treno storico, tutto esaurito, che ha raggiunto Lanzo, dove si è svolta l'inaugurazione istituzionale con una breve rievocazione, seguita nella stazione ferroviaria da una mostra di mirabilia e dall'esposizione statica del locomotore. A seguire visite guidate di Lanzo, spettacoli e intrattenimenti vari.

L'assessore regionale al Patrimonio Gian Luca Vignale ha rilevato che «abbiamo voluto fortemente questa iniziativa per due motivi principali: in primo luogo perché questa ferrovia rappresenta un patrimonio straordinario non soltanto per la storia dei trasporti, ma anche per l'identità culturale del Piemonte; in secondo luogo, perché la Torino-Ceres, con le sue stazioni, è a tutti gli effetti un patrimonio

di proprietà della Regione Piemonte. Il nostro preciso dovere è quello di tutelare e valorizzare i beni regionali.

Credo che la giornata, che ha visto quasi 300 persone a bordo del treno storico, migliaia di visitatori arrivati per ammirare il convoglio e le numerose iniziative allestite a Lanzo, sia la dimostrazione concreta che valorizzare il patrimonio pubblico significa far crescere e dare valore all'intero territorio».

Domenica 9 e domenica 23 agosto sarà la volta della tratta Torino-Ceres, in occasione dei 110 anni di questa ulteriore percorrenza (per prenotare i biglietti si deve andare su www.fondazionefs.it, selezionare Regione Piemonte, scegliere il mese di agosto e cercare il "Treno delle Valli"; il programma è su:

www.visitpiemonte.com/treno-storico-torino-lanzo-ceres-150-di-ferrovia

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/150-anni-della-ferrovia-torino-lanzo>



Simbolo della città raggiungibile da Piazza della Libertà: l'Arco di Trionfo

La Torre Comentina nel centro storico di Asti



ALESSANDRIA / ASTI

Museo Civico di Casale, ad agosto tornano le visite guidate



Doppio appuntamento, ad agosto, al Museo Civico di Casale Monferrato con le tradizionali visite a tema in programma in estate. Il primo incontro, in programma venerdì 7 agosto alle ore 21, sarà dedicato al tema "Il piatto è servito... assaggi di corti rinascimentali al Museo Civico di Casale". Il percorso prenderà spunto da un prezioso piatto di parata del Cinquecento per raccontare il gusto e il lusso delle corti di Casale e Mantova. A guidare il pubblico sarà anche l'architetto Carla Solarino, esperta di storia dell'architettura e dei beni culturali. Il secondo appuntamento è fissato per domenica 30 agosto, sempre alle 21, con "Uno sguardo verso gli ultimi. L'Italia dell'Ottocento". Barbara Corino e il docente Paolo Ferrari accompagneranno i visitatori in un approfondimento dedicato ai cambiamenti sociali e politici dell'Italia di fine XIX secolo, prendendo spunto da un'opera del pittore Giuseppe Olearo. Entrambe le visite partiranno dalla Sala delle Lunette del Museo Civico. Il costo del biglietto è di 5 euro, mentre l'ingresso sarà gratuito per i possessori dell'Abbonamento Musei. <https://comune.casale-monferrato.al.it/vivere-il-comune/vivere-casale-monferrato/eventi-cultura-turismo/cultura-2/museo-civico-e-gipsoteca-leonardo-bistolfi/museo-civico-info-e-news>

Monsterrando 2026, il Monferrato ospita il grande gravel



Il Monferrato si prepara ad accogliere uno degli appuntamenti più attesi della stagione ciclistica con "Monsterrando Gravel in Monferrato 2026", tappa italiana ufficiale del calendario internazionale UCI (Unione Ciclistica Internazionale) dedicato al gravel, in programma sabato 22 agosto tra le colline alessandrine. La competizione oltre ad essere una sfida sportiva di altissimo livello che richiama da tutta Europa i migliori atleti di élite mondiali della disciplina "ghiaia", rappresenta anche un'occasione per promuovere il territorio come destinazione d'eccellenza per il turismo outdoor, valorizzandone il patrimonio paesaggistico, culturale ed enogastronomico. La partenza è prevista da Quattordio, con due percorsi agonistici da 125 e 90 km, disegnati tra strade bianche, vigneti e borghi storici del territorio UNESCO. La manifestazione che prevede un percorso lungo da 125 km per elite e master e uno medio da 90 km per master e veterani, quest'anno ha previsto anche una cicloturistica non competitiva aperta a tutti, con un percorso di 65 km, la "Monsterrando turist ride" Gran Monferrato Randonnée con partenza e arrivo a Fubine Monferrato.

<https://monsterrando.it>

Cinema nel cortile di Palazzo Ottolenghi



La rassegna *Cinema Cinema* torna nella splendida cornice del cortile di Palazzo Ottolenghi ad Asti. La manifestazione, promossa dall'Assessorato alla Cultura della Città di Asti in collaborazione con Circolo cinematografico Vertigo e Cinecircolo Don Bosco, dal 28 luglio al 26 agosto, proporrà al pubblico un'ampia selezione di acclamati lungometraggi. Le proiezioni sono in programma all'aperto tutte le sere, dalle ore 21.30 e l'apertura al pubblico del cortile è garantita dalle ore 20.30, sino a termine manifestazione, con servizio bar. La biglietteria del cinema all'aperto si trova all'ingresso di Palazzo Ottolenghi, in Corso Alfieri 350: un'importante novità, nata dalla collaborazione tra gli Uffici Comunali e gli organizzatori, è l'estensione del ticket ridotto a 4 euro ai giovani che si presenteranno negli spazi convenzionati. In caso di maltempo oppure per cause indipendenti dagli organizzatori, le proiezioni delle 21.30 previste in cortile potranno essere spostate in Sala Pastrone.

<https://www.comune.asti.it/novita/comunicati/cinema-cinema>

Rassegna di concerti Milaresolestate



L'associazione culturale Mi.La.Re.Sol. propone tre concerti estivi nel Monferrato Astigiano in suggestive e storiche location: sabato 1 agosto, alle ore 21, a Castell'Alfero nella Pieve Madonna della Neve, concerto di chitarre manouche con i Gipsy Friends. Domenica 9 agosto, alle ore 18, ad Albugnano, all'Abbazia di Vezzolano si esibiscono le artiste del Duo Volver, chitarra e mezzosoprano. Domenica 9 agosto, alle ore 21, a Moncalvo, nel Cortile di Palazzo Testafochi il quartetto Mistralia Ensemble propone un viaggio musicale attraverso la musica folk rivisitata, appartenente alla tradizione culturale di diversi paesi. L'ingresso è libero.

www.visitlrmr.it/it/eventi/calendario-eventi/monferrato/agosto/rassegna-concerti-milaresolestate



Duomo
Il tempio dedicato
a S. Maria Maggiore e S. Stefano

Piazza Cavour
la piazza centrale di Vercelli



BIELLA / VERCELLI

Le tele di Ido Novello alla Fabbrica della ruota di Pray



Prosegue alla "Fabbrica della ruota" di Pray l'apertura domenicale (ore 14:30-18:30) della mostra "Ido Novello, il poeta che dipingeva emozioni astratte". L'allestimento "immersivo-ecologico", caratterizzato da alcuni ingrandimenti fotografici dei quadri astratti di Ido Novello posizionati a tamponamento dei finestrini, rende più vivaci e calde, attraverso la luce diretta del sole, quelle "Emozioni astratte" proposte dall'artista. Questa mostra intende illustrare la figura di un artista eclettico: pittore, certamente, ma anche restauratore, musicista, intellettuale attento ai più diversi aspetti e valori della propria terra. Dopo i precedenti allestimenti, in questa occasione il focus è stato fissato sull'ultimo periodo dell'attività artistica di Novello, quando, abbandonata la pittura en plein air, prese a lavorare a pastello o acquerello su carta, adoperando fogli piccoli. Erano bozzetti che poi rielaborava in quadri astratti mantenendo però uno stretto legame con il paesaggio reale riconoscibile, in alcuni casi, in soggetti rappresentati in suoi precedenti lavori. nell'allestimento viene ricordata la sua lunga appartenenza al DocBi, del quale è stato socio fondatore. Con un lavoro pluriennale ha eseguito, per conto dell'associazione, il restauro di circa duecento tavolette votive collocate nei santuari della Valsessera

www.docbi.it



Asl Bi: formazione sulla disabilità visiva

All'Ospedale Asl di Biella si è svolto un corso di formazione sulla disabilità visiva che ha visto la partecipazione del personale sanitario, a scuola di inclusione con l'Unione italiana ciechi e ipovedenti Piemonte. Nelle scorse settimane, il Presidio sanitario biellese e l'associazione, attiva da oltre un secolo nel difendere i diritti di chi non vede, hanno organizzato un momento formativo rivolto al personale medico e infermieristico. Al centro dell'incontro, l'accoglienza in ospedale delle persone con disabilità visiva. Quando un paziente completamente cieco o con gravi minorazioni visive arriva in una struttura sanitaria, spesso si trova disorientato. In uno spazio grande e complesso, può avere difficoltà di orientamento. Inoltre, la mancanza di controllo visivo rende più difficile capire che cosa stia accadendo e come relazionarsi al meglio con il Personale sanitario. Bastano però pochi e semplici accorgimenti perché il paziente si senta accolto, ma soprattutto sia protagonista di scelte consapevoli e non passivo destinatario di azioni altrui. I partecipanti hanno familiarizzato con il panorama della disabilità visiva. Sono state poi illustrate le principali regole di comportamento per interagire correttamente con i pazienti ciechi e ipovedenti. Inoltre sono state spiegate le tecniche per accompagnare chi non vede in totale sicurezza.

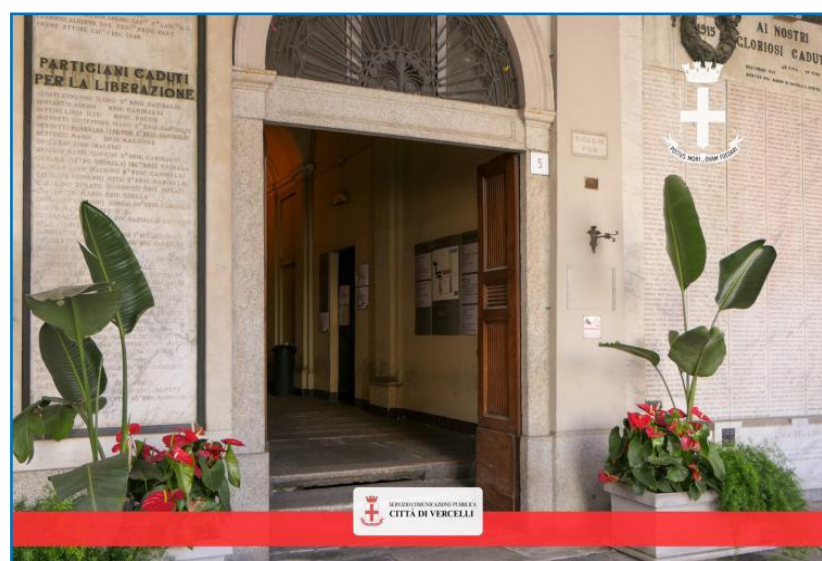
<https://aslbi.piemonte.it/>

Il Comune di Vercelli potenzia l'illuminazione pubblica



Il Comune di Vercelli ha messo in campo 730.000 euro per il potenziamento dell'illuminazione pubblica con interventi mirati in diverse zone. Il percorso nasce dal finanziamento di 580.000 euro ottenuto dalla Regione Piemonte, che ha riconosciuto il valore strategico del progetto presentato dall'Amministrazione vercellese. Un'opportunità che il Comune ha rafforzato – si legge in una nota - mettendo in campo ulteriori risorse proprie. Con la variazione di bilancio approvata, infatti, l'Amministrazione ha stanziato altri 150.000 euro, portando il valore complessivo dell'intervento a 730.000 euro. Il piano interesserà diverse aree del territorio comunale. L'obiettivo è migliorare la visibilità, la fruibilità degli spazi e le condizioni di sicurezza nelle ore serali e notturne. Gli interventi riguarderanno in particolare: piazza Antico Ospedale, un'area centrale e molto frequentata; le frazioni di Larizzate, Montonero, Carengo e Brarola per garantire la maggiore attenzione anche alle zone periferiche; le aree del comparto Bertagnetta; la zona industriale, dove ogni giorno lavorano centinaia di persone con turnazioni notturne; le aree limitrofe al centro commerciale Carrefour, completando il percorso di efficientamento già avviato.

<https://www.aurorameccanica.it/>



A Vercelli oltre 3000 Cie da gennaio

Sono oltre 3.100 carte d'identità elettroniche consegnate nei primi sette mesi del 2026 a Vercelli. È il bilancio dell'attività dell'Ufficio relazioni con il pubblico del Comune piemontese reso noto tramite un comunicato. Da gennaio a luglio sono state consegnate circa 3.120 Cie con un andamento mensile in crescita. L'Amministrazione ha ricordato che il Governo è recentemente intervenuto con il decreto legge introducendo il regime transitorio per le carte d'identità cartacee. Pur restando confermato che da lunedì 3 agosto il documento cartaceo non sarà più valido per l'espatrio, è stata prevista la proroga limitata per alcuni utilizzi sul territorio nazionale, consentendone l'impiego fino al 31 gennaio 2027 per l'accesso a servizi essenziali, nei rapporti con la Pubblica amministrazione e in altre specifiche casistiche previste dalla normativa. Per evitare disagi, soprattutto in vista di viaggi all'estero, il Comune ha invitato comunque i vercellesi ancora in possesso della carta d'identità cartacea a non attendere gli ultimi mesi e a programmare per tempo il rilascio di quella elettronica. Il servizio di prenotazione e ritiro della Cie è disponibile all'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune in piazza Municipio 4..

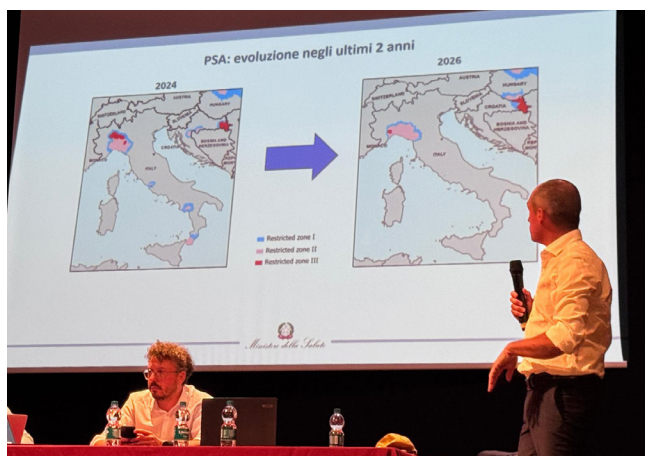
www.comune.vercelli.it

Piazza Duccio Galimberti a Cuneo

CUNEO

Il presidente della Provincia, Robaldo: «Prioritaria la difesa del comparto economico suinicolo» Peste suina, confronto a Ceva

Al Teatro Carlo Marengo, con il commissario straordinario Filippini, associazioni di categoria ed amministratori



Momenti dell'affollato incontro svoltosi al Teatro Carlo Marengo di Ceva e, sotto, l'intervento del presidente della Provincia, Luca Robaldo

Un momento di confronto operativo per fare il punto sulla diffusione della peste suina africana nel territorio cuneese e sulle strategie per contrastarla si è tenuto al Teatro Carlo Marengo, su iniziativa del commissario straordinario nazionale Giovanni Filippini. L'incontro, richiesto dallo stesso commissario e organizzato in collaborazione con le strutture regionali e sanitarie, ha riunito rappresentanti delle istituzioni, delle amministrazioni locali, del sistema sanitario e veterinario, del mondo agricolo e delle organizzazioni venatorie. Sono stati illustrati i contenuti della nuova ordinanza commissariale n. 4/2026 e le principali linee di intervento messe in campo dalla struttura nazionale per rafforzare le misure di contenimento della diffusione del virus. Numerosa la partecipazione dei territori coinvolti, con la presenza dei rappresentanti delle Unioni montane e delle Unioni di Comuni, di molti sindaci delle aree soggette a restrizioni, degli Ambiti territoriali di caccia e dei Comprensori alpini, delle Aziende sanitarie locali, dell'Istituto zooprofilattico e delle organizzazioni agricole regionali e provinciali, tra cui Coldiretti, Confagricoltura e Cia, oltre a Provincia e Regione. È emersa la necessità di mantenere alta l'attenzione sulla situazione epidemiologica nel Cuneese. Ad oggi i casi riscontrati sul territorio provinciale sono sette, localizzati tra Cravanzana, Arguello e Cerretto Langhe. I recenti ritrovamenti di carcasse positive comporteranno un prossimo ampliamento delle zone di restrizione 1 e 2, con un'estensione che si avvicinerà al distretto suinicolo della provincia. Il commissario Filippini ha quindi delineato le strategie di intervento, fondate sul rafforzamento



del monitoraggio e della ricerca attiva delle carcasse, sul controllo della popolazione di cinghiali attraverso modalità operative più incisive nelle aree infette, sul completamento delle barriere fisiche lungo l'autostrada Torino-Savona nei tratti ritenuti efficaci e su una gestione rigorosa delle misure di biosicurezza negli allevamenti. La Provincia di Cuneo ha ribadito il proprio impegno nel coordinamento delle attività di contrasto alla

psa, attraverso il lavoro della Cabina di regia provinciale che negli ultimi anni ha favorito la collaborazione tra enti locali, servizi veterinari, associazioni agricole e mondo venatorio.

«Abbiamo apprezzato molto l'approccio del commissario Filippini e abbiamo ribadito l'impegno della Provincia di Cuneo in questo ambito, testimoniato dal lavoro svolto dalla Cabina di regia. È fondamentale avere indicazioni chiare sulle azioni della struttura nazionale per arrivare all'eradicazione del virus. Restano per noi prioritarie la tutela del comparto economico suinicolo e la necessità di garantire una comunicazione costante e puntuale ai sindaci» hanno sottolineato il presidente Luca Robaldo ed il consigliere delegato Silvano Dovetta.

L'incontro di Ceva ha rappresentato un ulteriore passaggio nel percorso di collaborazione istituzionale necessario per affrontare un'emergenza complessa, che richiede un'azione coordinata tra tutti i soggetti coinvolti. La Provincia continuerà a lavorare a fianco della struttura commissariale nazionale, della Regione e degli enti territoriali per contribuire all'obiettivo dell'eradicazione della peste suina africana e alla tutela delle attività produttive.

Il cordoglio per la morte dello storico cantoniere Roberto Bertino

Cordoglio in Provincia per la scomparsa di Roberto Bertino, storico cantoniere del reparto viabilità di Mondovì e amministratore del Comune di Montezemolo, figura conosciuta e stimata in Alta Langa per il suo impegno al servizio della comunità.

Nato a Priero il 28 febbraio 1937, Bertino aveva prestato servizio come cantoniere della Provincia di Cuneo dal 1975 al 1989 nel circolo 6 del reparto viabilità di Mondovì, occupandosi della manutenzione e della sicurezza della rete stradale dell'Alta Langa. Un lavoro svolto con serietà e competenza, a stretto contatto con il territorio e con le esigenze delle comunità locali.



Accanto all'attività professionale, aveva dedicato molti anni alla vita amministrativa del Comune di Montezemolo. Fu consigliere comunale dal 1985 al 2004 e successivamente assessore dal 2004 al 2014 nella giunta guidata dal sindaco Dino Robaldo, contribuendo allo sviluppo e alla crescita del paese.

A ricordarlo con affetto è il presidente della Provincia di Cuneo, Luca Robaldo: «Per me e la mia famiglia Roberto era un amico caro. Abbiamo condiviso tanti momenti belli

e meno belli, lavorando insieme per il nostro Comune di origine, Montezemolo. Alla sua famiglia giungano le condoglianze mie personali e di tutta la Provincia di Cuneo».



Per potenziare l'accoglienza turistica ed il commercio All'Enoteca di Barolo in ricordo di Veronelli

Per i 100 anni dalla nascita del maestro del vino italiano



Il secolo dalla nascita di Gino Veronelli celebrati all'Enoteca di Barolo

Il presidente della Provincia di Cuneo Luca Robaldo ha partecipato a Castiglione Falletto all'iniziativa celebrativa dedicata ai cento anni dalla nascita di Gino Veronelli, ospitata all'Enoteca del Barolo e promossa dall'Associazione Nazionale Denominazioni Comunali (De.Co.), dalla Cantina Terre del Barolo, dal Consorzio di Tutela Barolo Barbaresco Alba Langhe e Dogliani e dall'Esposizione Permanente "Il Veronelli". L'incontro, dal titolo "L'uomo è nato per festeggiare la vita", ha reso omaggio a una delle figure più autorevoli della cultura enogastronomica italiana, capace di innovare il modo di raccontare il vino, il cibo e i territori, valorizzando il lavoro dei produttori e l'identità delle comunità locali. La giornata ha riunito amministratori, rappresentanti del mondo produttivo, esperti e operatori del settore, proponendo una riflessione sull'eredità culturale lasciata da Veronelli e sulla sua visione del territorio come elemento fondante della qualità e dell'autenticità delle produzioni agroalimentari.

Nel suo intervento, il presidente Robaldo ha richiamato il lavoro che la Provincia di Cuneo sta portando avanti a sostegno delle Denominazioni Counali e delle eccellenze locali: «Nel ricordare la figura di Veronelli, voglio sottolineare la volontà della Provincia di Cuneo di promuovere e raccontare le eccellenze dei nostri Comuni, anche attraverso il sostegno alla pubblicazione del volume dedicato alle De.Co., che grazie alla dettagliata ricerca dell'autrice Tiziana Martino si è rivelato uno strumento in grado di far conoscere i prodotti identitari e rafforzare il legame tra comunità e territorio. La Provincia di Cuneo ha avviato un percorso che ogni giorno si arricchisce di nuovi passaggi e nuove esperienze, con l'obiettivo di valorizzare i nostri Comuni e le loro produzioni più tipiche. È un lavoro che portiamo avanti con convinzione perché crediamo che la promozione delle identità locali rappresenti un'opportunità di crescita culturale, sociale ed economica per tutto il territorio provinciale».

FESTA SABATO PRIMO E DOMENICA 2 AGOSTO

La patronale di Pradeboni

Festa della borgata Pradeboni di Peve-ragno, sabato primo e domenica 2 agosto torna Pradeboni in Festa, appuntamento organizzato dalla Pro Loco. La manifestazione si aprirà sabato primo agosto alle ore 20, con una cena dedicata alla bagna cauda. Poi spazio al divertimento con la serata danzante animata da dj Madj. Domenica 2 agosto, alle 10, camminata e bicicletta gastronomica tra i forni delle borgate di Pradeboni, con due percorsi distinti per camminatori e ciclisti. Per informazioni sui percorsi sono disponibili i contatti degli organizzatori: Renzo (335-5422757) per la bicicletta e Laura (340-2378080) per la camminata. Nel pomeriggio, alle 16, sarà celebrata la messa alle Crocette, con la tradizionale benedizione dei partecipanti alle attività escursionistiche. Dalle 16, la borgata si animerà con i balli occitani del gruppo "Les Randoulines". Alle 20, cena a base di "Ula al Furn", piatto tipico della zona.



Ospiti Emanuele Filiberto di Savoia, Giusy Ferreri e Marianna Aprile. Spettacolo di sonetti shakespeariani

Racconigi, "Libri a Castello"

Kermesse con incontri, presentazioni e teatro da domenica 13 a mercoledì 16 settembre

Da domenica 13 a mercoledì 16 settembre si terrà la quarta edizione di "Libri a Castello", rassegna letteraria ospitata all'interno della residenza sabauda di Racconigi. La kermesse si svilupperà in quattro serate, tutte a ingresso gratuito, organizzate dal Comune di Racconigi, dal Gruppo di Lettura Carmagnola e dal Lions Club Racconigi, in collaborazione con le Residenze reali sabaude del ministero della Cultura.

In apertura, domenica 13 settembre, alle ore 21, andrà in scena uno spettacolo teatrale dedicato ai sonetti shakespeariani che in estate ha già attraversato la provincia di Torino e che vedrà a Racconigi la conclusione della sua tournée. Lo spettacolo "Shakespeare. Sonetto di mezza estate. Tempo dal passo al velo" è di Elena Piazza e Maurizio Liberti, con Roberta Belforte, Davide De Luca, il corpo di ballo di "Essenza danza", Rebecca Mellano e Federica Tovoli.

Negli appuntamenti a seguire, tre presentazioni di libri con altrettanti autori di fama nazionale: lunedì 14 Emanuele Filiberto di Savoia con "La Regina di maggio" (cosa resta di una famiglia quando la Storia ne travolge il destino? L'ospite proverà a rispondere a questa domanda, in un memoir sorprendente e appassionato. Al centro del racconto c'è lei: Maria José, l'ultima Regina d'Italia); **martedì 15 Giusy Ferreri** con "Le voci interrotte" (verrà intervistata da Attilio Celeghini, de LaPresse) e **mercoledì 16 Marianna Aprile** con "La promessa" (intervistata da Natalia Ceravolo, Radio Capital). Gli ospiti, dopo aver dialogato a partire dalle proprie opere, si renderanno disponibili per il firma-copie a fine incontro. Le serate si svolgeranno nel piazzale antistante il Castello di Racconigi a partire dalle ore 21. In caso di maltempo si terranno sotto l'Ala Mercatale Eventi, in via Carlo Costa 11, con accesso fino ad esaurimento posti disponibili. Non è prevista la prenotazione.

A completare il programma, nel pomeriggio di domenica 13 set-



tembre, nel Salone d'Ercole, sarà inoltre presentato il nuovo carnet de voyage di Stefano Faravelli, "Giappone. Taccuini dal mondo fluttuante", appena pubblicato da Edt. Nella stessa occasione sarà inaugurata la mostra "Specchi del Giappone" con le sue opere in dialogo con il patrimonio conservato nel Castello (sarà visibile sino al primo novembre 2026), in collaborazione con Edt e il Gruppo di Lettura Carmagnola.

Il Castello, durante la rassegna, sarà aperto in via straordinaria con "Il Novecento in Castello": un suggestivo itinerario notturno, in orario 19-23, con visite accompagnate in gruppo (massimo di 25 persone) con partenze alle ore 19:15, 20, 20:45 e 21:30. Il percorso si concentra sugli ambienti novecenteschi della dimora: lo scalone d'onore, gli appartamenti privati della regina Elena, del principe Umberto e di Maria José, fino alle stanze cosiddette dei principini, al primo piano, e all'itinerario tematico

"Storie dal mondo in Castello", al piano rialzato dell'ala di levante. Biglietti per le visite acquistabili su App o sito Musei Italiani.

Il manifesto ufficiale dell'edizione 2026 (in foto) è stato realizzato dal noto artista Fernando Cobelo, mentre la voce ufficiale dell'evento è quella di Roberta Belforte, attrice di teatro, cinema e tv.

La rassegna ha il patrocinio della Regione Piemonte e della Provincia di Cuneo; è organizzata in collaborazione con il Castello di Racconigi (Residenze reali sabaude), Le Terre dei Savoia, Confindustria Cuneo, l'Azienda Turistica Locale del Cuneese, RacconigiAttiva, RacconigiIncentro e BluLab e grazie al contributo di Banca di Cherasco, Profilmec Group, Generali Assicurazioni - Ufficio di Racconigi, Atl Cuneese, Camera di Commercio di Cuneo e Pasta Berruto.

Per ulteriori informazioni e contatti visitare la pagina Facebook "Gruppo di Lettura Carmagnola" o il sito www.gruppodilettura.net; scrivere all'indirizzo email gdlcarmagnola@gmail.com oppure chiamare il numero 392-5938504.

Il professor Cesana incaricato dal Comune. Appello a tutti per ottenere foto e documenti

Ricerca storica su Borgo San Dalmazzo

Una nuova ricerca storica dedicata a Borgo San Dalmazzo è destinata a confluire in una prossima pubblicazione editoriale. Tutto nasce da un incarico dell'Amministrazione comunale, che ha scelto di valorizzare in modo rigoroso e sistematico il patrimonio documentale del territorio. Il professor Walter Cesana (in foto), da anni impegnato nello studio della storia borgarina, ha impostato un lavoro fondato sull'indagine approfondita dell'archivio storico comunale e sull'integrazione di numerose fonti pubbliche e private. Centrale sarà il coinvolgimento diretto dei cittadini, chiamati a contribuire con fotografie, documenti e testimonianze familiari. Un approccio che restituisce alla popolazione il ruolo di protagonista della propria storia collettiva. Spiega il professor Cesana: «Si tratta di un progetto preciso, che prevede l'indagine e la consultazione dei documenti dell'archivio storico comunale, ma anche la ricerca di una pluralità di fonti scritte e orali, pubbliche e private. La fonte principale è l'archivio storico del Comune al quale si affiancano gli Archivi di Stato di Cuneo e di Torino, gli archivi parrocchiali e diocesani, gli archivi scolastici, gli archivi di enti come ad esempio la Camera di Commercio, il Centro di documentazione territoriale di Cuneo, ma anche (molto preziosi) archivi inediti di famiglie borgarine di antica data. Qualche difficoltà è venuta dalla comparazione bibliografica con alcune pubblicazioni già editte su vari argomenti che riportano informazioni poco precise, a volte superficiali o addirittura errate, senza citare le fonti. Si è scelto di focalizzare l'arco temporale dalla nascita del Comune, intorno al XII secolo, fino alla contemporaneità, cioè a poco dopo la metà del XX secolo (anni Sessanta del Novecento). In ogni secolo emergono periodi significativi ed ho dovuto fare una scelta molto oculata dei contenuti, ma sono certamente l'Ottocento ed il Novecento che possono raccontare e spiegare meglio ai borgarini di oggi quali vissuti, quali trasformazioni, quali cambiamenti ha attraversato il nostro Comune per consegnarci la realtà ambientale, sociale, economica, culturale nella quale ci troviamo immersi oggi. Ritengo che ripercorrere o riscoprire gli eventi, la cronaca e le tradizioni locali, i climi sociali, le attività della popolazione borgarina in momenti di sviluppo e tranquillità economica e crescita demografica, ma anche in momenti tragici del passato (guerre, disastri, epidemie, crisi economiche) possa far riflettere sul carattere storico di una caratteristica "borgarinità" che nel tempo si è costru-

ita e può essere ancora utile per guardare al futuro con speranza e fiducia. Nel corso della sua ricerca sta emergendo un patrimonio documentale ricco e articolato. In che modo i cittadini possono contribuire, ad esempio attraverso fotografie o materiali familiari, ad arricchire ulteriormente questo lavoro storico. La mia ricerca non si limita alle fonti ufficiali degli archivi, ma vuol dar voce anche alla popolazione, che è la vera protagonista della storia di Borgo; per questo il criterio di una storia scritta anche dalla gente comune, è una delle costanti che perseguo da tempo ed è per questo che rivolgo un vivissimo appello alla popolazione per rintracciare documenti, diari, lettere, e soprattutto fotografie d'epoca che ricordino i volti dei borgarini del passato».

Come contribuire alla nuova ricerca storica. I documenti e le fotografie possono essere consegnati alla segreteria del Comune di Borgo San Dalmazzo od all'Ufficio Turistico di Palazzo Bertello in busta chiusa, con la dicitura "Materiale per ricerca storica - Prof. Cesana". Si invitano i cittadini a contribuire entro il 30 novembre 2026, così da consentire la catalogazione e la digitalizzazione del materiale. Per rendere utile ogni contributo, è importante fornire - quando possibile - alcune brevi indicazioni: nomi delle persone ritratte (soprattutto nelle foto singole o di piccoli gruppi), data o periodo dello scatto. Circostanza: matrimonio, festa di borgata, Fiera Fredda, cerimonia civile o religiosa, attività lavorativa, foto scolastica. Luogo dello scatto (se riconoscibile o noto). Tutto il materiale verrà copiato e digitalizzato e gli originali saranno restituiti ai legittimi proprietari. È necessario indicare in busta nome e recapito telefonico ed e-mail della persona che consegna il materiale, per la compilazione della liberatoria relativa all'utilizzo delle immagini e dei documenti nella pubblicazione che seguirà al termine della ricerca. Per eventuali dubbi o necessità è possibile contattare l'ufficio comunicazione: e-mail comune.borgosandalmazzo.cn.it - tel. 0171 754 114.

<https://www.comune.borgosandalmazzo.cn.it/novita/news/1568/Una-nuova-ricerca-sulla-storia-di-Borgo-San-Dalmazzo-a-cura-di-Walter-Cesana>



IN AGOSTO ALLA CHIESA DI SAN GREGORIO

Cherasco, in mostra le tavole del Calendario Naturalistico

Da sabato primo a domenica 30 agosto la chiesa di San Gregorio ospiterà la mostra dedicata al Concorso del Calendario Naturalistico 2026 della Città di Cherasco, con l'esposizione di tutte le opere partecipanti. Saranno presentate al pubblico quasi 200 tavole, suddivise nei dodici mesi dell'anno, realizzate dagli artisti che hanno preso parte all'edizione 2026 del concorso, il cui tema era "I funghi commestibili del territorio cheraschese".

I partecipanti si sono cimentati nella rappresentazione di dodici diverse specie di funghi, inserite nel loro ambiente naturale: Orecchione (Pleurotus ostreatus), Spugnola (Morchella esculenta), Famigliola buona (Armillaria mellea), Porcino (Boletus edulis), Mazza di tamburo (Macrolepiota procera), Prataiolo (Agaricus campestris), Porcinello grigio (Leccinum griseum), Gambe secche (Marasmius oreades), Tartufo bianco (Tuber magnatum), Scorzone (Tuber aestivum), Tartufo moscato (Tuber moschatum) e Prugnolo (Calocybe gambosa). Da anni il Concorso del Calendario Naturalistico della Città di Cherasco valorizza le peculiarità ambientali e naturalistiche del territorio attraverso il disegno. Al vincitore viene assegnato un premio di 1.000 euro e l'onore di vedere pubblicate le proprie opere nel Calendario della Città di Cherasco dell'anno successivo. Sono inoltre previsti un secondo premio di 500 euro e un terzo premio di 250 euro. La mostra offrirà l'opportunità di ammirare le opere dei vincitori dell'edizione 2026: Alessandro Infuso di Busca, primo classificato, Alessia Meloni di Cagliari, seconda classificata e Miriam Antoniotto di Neive, terza classificata. Saranno inoltre esposte le opere degli altri partecipanti: Maria Altizio, Giulia Biondi, Riccardo Cicala, Donata D'Addabbo, Pierangela Fierro, Marina Fusari, Lucrezia Gualco, Carlotta Martini, Chiara Nencioni, Elisabetta Riga, Alessia Roggero, Alice Togni e Chiara Tortorolo. L'esposizione sarà visitabile presso la chiesa di San Gregorio dal 1° al 30 agosto 2026, nei giorni di sabato, domenica e festivi, con orario 9.30-12.30 e 14.30-18.30. Ingresso libero e gratuito. Per informazioni: Ufficio Turistico di Cherasco, tel. 0172-427050.

<https://www.comune.cherasco.cn.it/novita/news/1466/In-mostra-nella-Chiesa-di-San-Gregorio-le-tavole-del-Concorso-del-Calendario-Naturalistico-2026-Dal-1-c2-b0-al-30-agosto-2026>

PER I MONITORAGGIO DEGLI APPALTI VERDI

Legambiente e Fondazione Ecosistemi hanno premiato il Comune di Alba

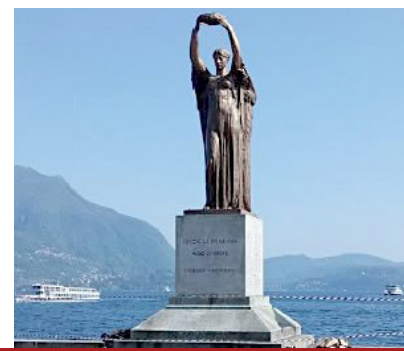
Legambiente con Fondazione Ecosistemi ha conferito al Comune di Alba la menzione speciale di "Miglior Comune 95% Gpp", con la seguente motivazione: «Ottimo risultato ottenuto nel monitoraggio dell'Osservatorio Appalti Verdi sull'applicazione del Green Public Procurement e dei Criteri Ambientali Minimi nelle procedure di acquisto lavori, servizi e forniture negli appalti 2025». Il riconoscimento è stato consegnato da Legambiente e dall'Osservatorio Appalti Verde a Roma, durante la XXXIII edizione di "Comuni ricicloni" di Legambiente nella giornata finale dell'Ecoforum nazionale dell'economia circolare organizzato dall'associazione ambientalista, Kyoto Club e La Nuova Ecologia in collaborazione con Conou e con il patrocinio del ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Regione Lazio, Città Metropolitana di Roma. Insieme ad Alba, hanno ricevuto lo stesso riconoscimento anche Cremona e Ravenna. A tutte e tre le città la menzione speciale per il risultato raggiunto e per essere in prima fila nella raccolta differenziata.





Statua equestre di Vittorio Emanuele II in piazza Martiri

Monumento ai caduti sul lungolago



NOVARA / VCO

Dalle risaie del Novarese alla laguna di Venezia per beneficenza



Si è svolta dal 23 al 26 luglio la terza edizione di “Dalle risaie alla laguna per un sorriso”, il viaggio benefico che unisce idealmente e fisicamente il territorio novarese a Venezia, con l'obiettivo di raccogliere fondi a favore dell'Associazione “Insieme”, Società cooperativa sociale onlus di Trecate.

L'iniziativa, organizzata dall'Associazione turistica Pro-Loco “Il Castello” di Terdobbiate, in collaborazione con il Comune di Terdobbiate, il Comune di Nibbiola, il Gruppo alpini di Terdobbiate e l'Associazione Staff&Stuff di Nibbiola, si conferma un progetto capace di mettere insieme solidarietà, territorio, volontariato e partecipazione. Il viaggio è partito da Valle Salimbene (Pavia) per arrivare fino a Venezia, attraversando il Po e poi la laguna.

Un percorso impegnativo e simbolico, pensato per accendere l'attenzione e favorire la raccolta fondi a sostegno dell'Associazione “Insieme”, realtà impegnata nell'aiuto a giovani con disabilità e con problematiche familiari complesse. L'edizione 2026 ha visto il coinvolgimento di equipaggi via acqua e di un gruppo di supporto via terra..

<https://www.provincia.novara.it/>



Iti Omar, completato 90% opere edili

Proseguono secondo il crono-programma i lavori di ricostruzione della “manica C” dell'Istituto Tecnico Industriale “G. Omar” di Novara: lo comunica in una nota l'Amministrazione provinciale novarese in merito a uno degli interventi inseriti nel percorso di riqualificazione del patrimonio scolastico. Il cantiere interessa la ricostruzione del secondo piano dell'edificio interessato dal cedimento della copertura avvenuto negli anni scorsi e rappresenta l'ultimo tassello del più ampio programma di interventi che ha interessato l'istituto. L'obiettivo è restituire alla scuola spazi moderni, sicuri e pienamente funzionali alla didattica, mantenendo al tempo stesso continuità con le caratteristiche architettoniche del fabbricato esistente e nel rispetto delle prescrizioni della Soprintendenza. Ad oggi risultano completate per circa il 90% le opere edili e la realizzazione dell'impianto fotovoltaico, mentre le lavorazioni impiantistiche hanno raggiunto circa il 60%. Prima della sospensione estiva dei lavori, prevista per la metà di agosto, è programmata la conclusione anche di queste ultime attività, consentendo al cantiere di avviarsi verso la fase conclusiva. L'investimento complessivo ammonta a circa 3.150.000 milioni di euro: di questi circa due terzi destinati alle opere edili e all'impianto fotovoltaico e un terzo agli interventi impiantistici.

<https://www.provincia.novara.it>

Baveno e Feriolo d'incanto, il 23 agosto il gran finale



Baveno si prepara a vivere il momento più intenso della stagione estiva con “Baveno d'Incanto – Luci, Colori, Emozioni”, il calendario di eventi che fino al 23 agosto animerà il lungolago con spettacoli, musica e iniziative dedicate ai sapori del territorio. Protagoniste della manifestazione sono le fontane danzanti, che ogni sera trasformano il lungolago in un teatro a cielo aperto con spettacolari giochi d'acqua, luci colorate e musica. Lo show è proposto quotidianamente con tre repliche, alle 21.30, 22.00 e 22.30, diventando uno degli appuntamenti più apprezzati dell'estate sul Lago Maggiore. Il programma di agosto si apre lunedì 10 con “Emozioni in concerto sotto le stelle”, un concerto di pianoforte a quattro mani in programma sul lungolago nella suggestiva cornice della Notte di San Lorenzo: il duo formato da Alessandra Gelfini e Roberto Olzer. Martedì 18 agosto sarà la volta di “Risotto sotto le stelle”, il cooking show dello chef Marco Sacco, che porterà in piazza Marinai d'Italia le eccellenze gastronomiche del territorio. A chiudere l'edizione 2026 sarà domenica 23 agosto “Luci d'Incanto e show di droni”, uno spettacolare evento finale che unirà fontane luminose, musica e una coreografia di droni sullo sfondo del Golfo Borromeo.

www.bavenoturismo.it



“Sentieri e pensieri” torna nella Valle Vigezzo

Tutto pronto per la quattordicesima edizione del Festival letterario Sentieri e Pensieri, organizzato dal Comune di Santa Maria Maggiore (VB) e diretto da Bruno Gambarotta. Un'anteprima lunedì 17 agosto e poi il corpo centrale del festival, da martedì 18 a martedì 25 agosto, con numerosi appuntamenti ed ospiti di prestigio. Ad accogliere tutti gli incontri sarà il palco posizionato nel Parco di Villa Antonia. Molti i temi affrontati nella nuova edizione della rassegna organizzata nel piccolo borgo Bandiera Arancione del Touring club italiano: dalla scienza all'attualità, dal mondo dei racconti storici a quello dell'intelligenza artificiale, tra saggi e romanzi. Non mancherà lo speciale appuntamento dedicato alle arti e, tra le conferme più attese, la sezione Sentieri e pensieri 2.0 e la quinta edizione del Premio Podcast Santa Maria Maggiore. Si conferma di qualità e variegato il calendario dell'edizione 2026 di un evento nato nel 2013 sotto l'egida del Salone Internazionale del Libro di Torino ed oggi organizzato con il sostegno e patrocinio di Regione Piemonte e Consiglio Regionale del Piemonte, e con il sostegno di diversi enti del territorio. Gli incontri verranno tutti trasmessi in streaming sulla pagina www.facebook.com/santamariamaggioreturismo e sul canale Youtube www.youtube.com/SantaMariaMaggioreTurismo.

www.santamariamaggiore.info

La Mole Antonelliana



TORINO

Il Museo regionale di Scienze Naturali aperto ad agosto



Per tutto il mese di agosto il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino sarà aperto gratuitamente. Dal 1° al 31 agosto, cittadini e turisti potranno visitare senza alcun costo uno dei principali musei scientifici italiani, grazie alla scelta della Regione Piemonte di confermare un'iniziativa che mette al centro il diritto di tutti ad accedere alla cultura. Dopo il successo della scorsa estate, quando nel solo mese di agosto furono registrati circa 50 mila ingressi, la Regione rinnova così una misura che punta ad avvicinare sempre più persone ai luoghi della cultura, offrendo un'opportunità di svago, conoscenza e scoperta durante il periodo estivo. L'iniziativa si inserisce nel percorso di valorizzazione del Museo Regionale di Scienze Naturali, che la Regione sta accompagnando con un importante programma di riqualificazione e ammodernamento degli spazi e dei servizi. L'obiettivo è rendere il museo sempre più moderno, funzionale e accogliente, senza rinunciare alla fruibilità da parte del pubblico. Il biglietto può essere prenotato online sul sito oppure ritirato presso la biglietteria di via Accademia Albertina 15. Il Museo è aperto dal lunedì alla domenica dalle ore 10 alle 18, giorno di chiusura il martedì.

www.mrsntorino.it

La Notte di San Lorenzo ai Giardini dei Musei Reali



Sabato 8 agosto, arriva in centro città una serata tra visite, cinema sotto le stelle, music set, Candle Concert e molto altro: i Giardini dei Musei Reali di Torino accoglieranno infatti l'ultimo evento di Club Silencio, prima della pausa estiva, in occasione della notte dei desideri. Dalle ore 19, la *Notte di San Lorenzo ai Giardini dei Musei Reali* aprirà eccezionalmente alla visita: le porte dell'Appartamento dei Principi Forestieri, riaperto nel 2019 dopo la chiusura di oltre 15 anni e attualmente visitabile solo su prenotazione; la Cappella della Sindone, progettata da Guarino Guarini nel XVII secolo per custodire la Sacra Sindone; l'Appartamento di Regina Margherita. La serata proseguirà con delle attività a tema quali la lettura dei tarocchi, l'osservazione dei segreti della volta celeste con i telescopi di Celestia Taurinorum e il cinema sotto le stelle. Tra la caccia alle stelle cadenti e spezzoni di film come *Star Wars*, *Interstellar*, *Stargate*, *Armageddon*, *Fast & Furious*, il Teatro Romano accoglierà il "Candle Concert" al pianoforte di Luca d'Amato. Completeranno l'evento il music set di Pigalle nei Giardini dei Musei Reali, food corner e lounge bar. Per partecipare è necessario accreditarsi sul sito di Club Silencio.

<https://clubsilencio.it/eventi>

Harry Gruyaert. Retrospektiva a Camera



Fino al 4 ottobre, Camera-Centro Italiano per la fotografia, ospita la mostra *Harry Gruyaert. Retrospektiva*. Tra gli anni Settanta e Ottanta Harry Gruyaert (Belgio, 1941), membro di Magnum Photos, è stato uno dei pochi fotografi europei a conferire al colore una dimensione puramente creativa: una percezione emotiva, non narrativa, e una visione del mondo radicalmente grafica. Alcuni fotografi americani, tra cui Saul Leiter e William Eggleston, avevano già intrapreso questo percorso; le loro opere portarono Gruyaert a cogliere le potenzialità espressive che stavano emergendo in un momento storico in cui la fotografia era ancora prevalentemente in bianco e nero. Oggi, il successo di Harry Gruyaert è internazionale. La mostra presentata a Camera Torino rappresenta la sua prima grande retrospettiva in Italia. Costruita secondo un percorso cronologico, l'esposizione si apre con i TV shots, un'esperienza unica di dialogo tra le prime televisioni a colori e la fotografia. Il percorso illustra l'evoluzione del suo linguaggio grafico, influenzato dai numerosi viaggi, nei quali ogni Paese si distingue per specifiche qualità cromatiche. La sua ricerca artistica ha inoltre beneficiato dell'evoluzione delle tecniche fotografiche, dal film Kodachrome e dalla stampa Cibachrome del XX secolo fino al digitale.

<https://camera.to/mostre/harry-gruyaert>

Vespa. Icona Italiana al Museo Nazionale dell'Automobile



Fino al 30 agosto il Museo Nazionale dell'Automobile di Torino, propone *Vespa. Icona Italiana*, progetto espositivo dedicato agli ottant'anni di uno dei simboli più riconoscibili del design e della cultura del nostro Paese. Curata da Roberto Donati e Rino Drogo, la mostra rende omaggio alla lunga storia della Vespa attraverso i materiali d'archivio del collezionista Marco Fumagalli, autore di una raccolta che nel tempo ha riunito veicoli, modellini, gadget, manifesti, riviste e memorabilia legati al celebre scooter. Il percorso racconta la trasformazione della Vespa da semplice mezzo di trasporto a icona culturale e oggetto di collezionismo, ricostruendo la sua presenza nella pubblicità, nel cinema, nella fotografia e nella grafica del Novecento. A fare da filo conduttore sono quattordici modelli di Vespa, distribuiti in sei aree tematiche che ripercorrono l'evoluzione dello scooter e il contesto storico che ne ha accompagnato il successo. Tra gli esemplari esposti troverete la Vespa 98 MP6L, la Vespa 125 V31T resa celebre da *Vacanze Romane*, la Vespa PX, la Vespa Elettrica e la recente Vespa GTS 310 80th.

www.museoauto.com/mostre/vespa-icona-italiana

Martedì d'estate. Over 70 al Museo Egizio



Per tutto il mese di agosto prosegue al Museo Egizio di Torino l'iniziativa *Martedì d'estate. Over 70 in compagnia*, dedicata agli over 70, che prevede una serie di visite guidate gratuite in programma ogni martedì fino al 25 agosto. L'appuntamento, fissato alle ore 17, offre l'opportunità di conoscere da vicino la storia del museo, ripercorrendo le vicende che hanno portato alla nascita della sua collezione e soffermandosi sui reperti più significativi custoditi nelle sale del prestigioso museo torinese. Nel corso degli incontri, i partecipanti possono approfondire aspetti e testimonianze legati alla civiltà dell'antico Egitto, attraverso racconti e approfondimenti dedicati agli oggetti esposti e alle storie che ancora oggi tramandano. L'ingresso e la visita guidata sono gratuiti. L'iniziativa è realizzata grazie alla collaborazione tra Museo Egizio e Rear. Per la prenotazione è necessario contattare il numero 011 4406903.

www.museoegizio.it/esplora/notizie/martedi-destate-visite-guidate-gratuite-per-over-70

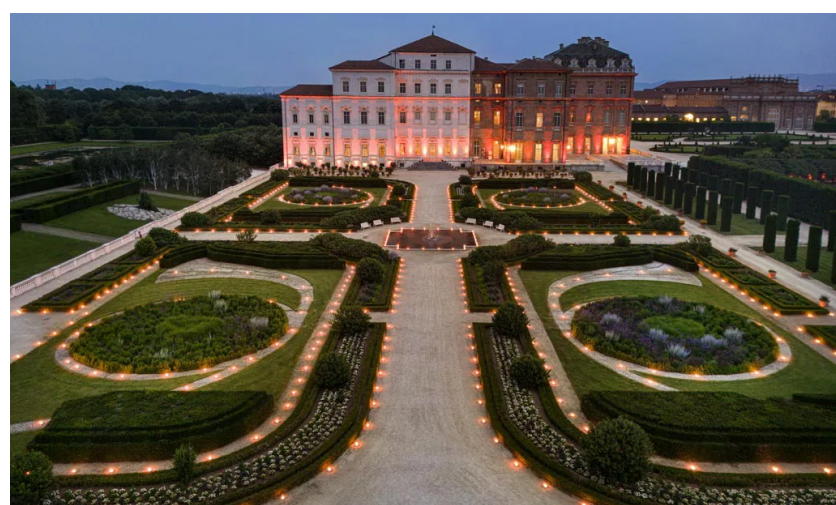
Al via il bando di Professione Orchestra



È uscito il bando della X edizione di *Professione Orchestra*, il percorso formativo per giovani musicisti under 30 dedicato alla professionalizzazione orchestrale, nato dalla partnership tra la Fondazione Accademia di Musica di Pinerolo e Torino, riconosciuta tra le più rinomate istituzioni di alta formazione e l'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI, una delle più importanti orchestre europee. Dieci anni di attività raccontano la crescita di un progetto che, nel tempo, si è affermato come uno dei principali percorsi di alta formazione per musicisti under 33 orientati alla professione orchestrale in Italia. Un patrimonio di esperienze, competenze e relazioni che, in un decennio, ha formato centinaia di giovani musicisti e dato voce a una comunità internazionale di musicisti accomunati dall'obiettivo di entrare nelle migliori orchestre. L'edizione 2026/27 di *Professione Orchestra* attiva i suoi workshop per violino, viola, violoncello, contrabbasso, flauto, oboe, clarinetto, fagotto, corno, tromba, trombone, tuba, timpani, percussioni, arpa. Le scadenze per iscriversi sono il 3 settembre (Workshop I) e il 24 settembre (workshop II).

www.accademiadimusica.it

Le Sere d'Estate alla Reggia di Venaria



Dal 31 luglio al 5 settembre tornano le *Sere d'Estate alla Reggia di Venaria*. La rassegna animerà i Giardini della Reggia di Venaria con danza contemporanea, musica, performance partecipative, lezioni aperte, dj set e momenti di socialità in una cornice resa ancora più suggestiva da migliaia di candele. Ogni venerdì e sabato la Reggia prolungherà l'orario di apertura al pubblico fino alle 23, con biglietto speciale. Sarà possibile visitare in orario serale la Galleria Grande, la Sala di Diana, la Cappella di Sant'Uberto e le altre magnifiche sale del complesso, e le mostre in corso. La Reggia si trasformerà inoltre in un grande palcoscenico a cielo aperto. Tra gli appuntamenti da non perdere: *Le classique c'est chic!* di Anna Basti (31 luglio), *I Love You, Schubert!* del Balletto Teatro di Torino (1° agosto), *Dialogo Terzo: In A Landscape* di Collettivo Cinetico (7 agosto), *You Too Can Tutu* della compagnia Gandini Juggling (8 agosto). Da segnalare gli eventi speciali del weekend di Ferragosto con *Lost Movement*, la serata Techno del 22 agosto e il Maxi U.A.G. DJ Set del 5 settembre. Il 4 settembre con il Gran Ballo si concluderà la decima edizione di *NID Platform 2026* con una grande festa diffusa nei Giardini.

<https://lavenaria.it/evento/sere-destate-alla-reggia>

Agosto alla Palazzina di Caccia di Stupinigi



Per tutto il mese di agosto la Palazzina di Caccia di Stupinigi, è aperta al pubblico con il percorso di visita, il giardino storico e le mostre temporanee, cui si affiancano tre appuntamenti speciali. Tanti gli appuntamenti: dalla serata *Aspettando San Lorenzo*, organizzata in collaborazione con Infiniti.to - Planetario di Torino, alla visita guidata *Le reali villeggiature*, dedicata ai soggiorni estivi della sovrana a Stupinigi, fino a Diana&Co, il percorso per famiglie tra miti e leggende in programma in occasione di FAMU – Famiglie al Museo. Proseguono inoltre le esposizioni *Giacomo Puccini: musica, cinema e storia*, visitabile fino al 25 ottobre, e *Sulle strade della Regina. Alle origini dell'automobile moderna*, prorogata fino al 20 settembre. Il primo appuntamento è in programma sabato 8 agosto con *Aspettando San Lorenzo*, una visita serale che conduce i partecipanti attraverso le sale della Palazzina e il giardino storico recentemente restaurato, per poi proseguire con una lezione dedicata alle costellazioni e ai fenomeni astronomici dell'estate. La serata si concluderà all'aperto con l'osservazione delle Perseidi attraverso i telescopi del Planetario, accompagnata da una degustazione di vini e specialità del territorio.

www.ordinemauriziano.it/palazzina-di-caccia-di-stupinigi

La 77^a Fiera Nazionale del Peperone di Carmagnola



Oltre 250 appuntamenti per dieci giorni di eventi, gusto, spettacolo e valorizzazione del territorio per celebrare l'eccellenza agricola di Carmagnola tra enogastronomia, cultura, musica e intrattenimento. E' il programma della 77^a Fiera Nazionale del Peperone di Carmagnola, che si svolgerà dal 28 agosto al 6 settembre e si conferma uno dei principali appuntamenti dedicati all'agricoltura, all'enogastronomia e alla promozione del territorio. Il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, gli assessori al Commercio, Agricoltura e Cibo, Turismo, Sport e Post-olimpico, Caccia e Pesca, Parchi della Regione Piemonte Paolo Bongioanni e al Bilancio e Attività Produttive Andrea Tronzano hanno sottolineato il valore strategico della manifestazione: *"La Fiera Nazionale del Peperone di Carmagnola rappresenta un modello esemplare della capacità piemontese di unire il racconto di un'eccellenza agroalimentare del territorio con il coinvolgimento a 360° del suo tessuto economico e sociale. Produttori, chef e ristoratori, momenti di spettacolo e show-cooking, talk con ospiti dei media e influencer, installazioni, concerti. Un approccio del tutto contemporaneo, per arrivare a coinvolgere i pubblici di tutte le generazioni, con l'obiettivo di una promozione turistica ed economica di un territorio capace di sorprendere per storia, cultura e bellezza"*.

<https://fieradelpeperone.it>

Arte e spiritualità alla Sacra di San Michele



Sabato 1° agosto, alle ore 18, la Sacra di San Michele diventerà il palcoscenico della live painting performance dell'artista giapponese Miwa Komatsu, protagonista di un progetto internazionale che attraversa alcuni dei più significativi luoghi del culto micaelico in Europa attraverso il linguaggio universale dell'arte. L'iniziativa si inserisce nel quadro delle celebrazioni per i 160 anni di relazioni diplomatiche tra Italia e Giappone, rafforzando il dialogo culturale tra i due Paesi attraverso un percorso che unisce arte contemporanea, spiritualità e patrimonio storico-religioso. L'evento è patrocinato dalla Sacra di San Michele, dal Consolato Generale del Giappone a Milano, dalla Fondazione Italia Giappone, dai Comuni di Sant'Ambrogio di Torino e Chiesa di San Michele, e dal Museo d'Arte Orientale Mazzocchi di Coccaglio. Dopo il live painting realizzato nel novembre 2023 presso l'Abbazia di Mont-Saint-Michel, in Normandia approda alla Sacra di San Michele per dare vita a una nuova creazione ispirata all'energia spirituale del luogo. Al termine della performance, l'opera sarà donata alla Sacra di San Michele, entrando a far parte del patrimonio del Santuario.

<https://sacradisanmichele.com>

Torna il Sestriere Film Festival



La sedicesima edizione del *Sestriere Film Festival* si svolgerà dall'1 all'8 agosto presso il Cinema Fraiteve di Sestriere, la sala cinematografica più alta d'Europa a 2.035 metri d'altezza, con un concerto finale previsto per domenica 9 agosto alle ore 11,30 presso il Rifugio Alpette. La manifestazione è organizzata dall'Associazione Montagna Italia, in collaborazione con il Comune di Sestriere e il Consorzio Turismo Sestriere, con il contributo del Consiglio Regionale del Piemonte e della Camera di Commercio di Torino e con il patrocinio della Città Metropolitana di Torino. Il bando cinematografico internazionale di concorso è aperto a registi e produttori con opere dedicate alle Terre alte del Mondo, affrontando temi come l'esplorazione, l'alpinismo, le escursioni e la verticalità. Tutte le opere partecipanti andranno a costituire la Cineteca del Sestriere Film Festival. Alla rassegna cinematografica è abbinato un concorso fotografico per fotografi professionisti e amatori, le cui immagini finaliste vengono montate in un video musicato proiettato in apertura di ogni serata. Le proiezioni si terranno tutte le sere dalle ore 21, con apertura sala alle ore 20,30.

www.montagnaitalia.com/sestriere-film-festival

Ad agosto Pinerolo capitale della sciabola



Nell'ultima settimana di agosto, Pinerolo ospiterà due importanti eventi dedicati alla sciabola: il camp internazionale *Sabre&Friends* (23-29 agosto), che riunirà circa 150 atleti e tecnici da Italia e dall'estero e *Scherma in Piazza* (28 agosto), con esibizioni della Nazionale Italiana e prove gratuite aperte a tutti. Dal 23 al 29 agosto, al Palaghiaccio di Pinerolo, si svolgerà il camp internazionale di sciabola *Sabre&Friends*, una settimana di allenamenti, confronto tecnico e condivisione che coinvolgerà circa 150 partecipanti, tra atleti di tutte le età e staff tecnici provenienti dall'Italia e da numerosi Paesi esteri. Il camp è un'importante occasione di crescita sportiva e di scambio culturale e conferma Pinerolo e la sua Accademia di Scherma polo di eventi sportivi di livello internazionale, con ricadute positive anche sul territorio e sulle attività ricettive e commerciali. Il momento culminante sarà venerdì 28 agosto, quando il cuore della città si trasformerà in una vera e propria pedana di scherma con l'evento *Scherma in Piazza*, in programma dalle ore 17 in Piazza San Donato. L'iniziativa, aperta gratuitamente a tutta la cittadinanza, offrirà al pubblico spettacolari esibizioni di sciabola con la partecipazione di atleti della Nazionale Italiana di sciabola.

www.facebook.com/fencingandfriends

Piemonte Natura

Lo sciacallo dorato è stato immortalato dalle fototrappole nel parco Gesso e Stura

Un nuovo inquilino nei boschi cuneesi

I ricercatori hanno tracciato per la prima volta in zona la presenza del mammifero

Un nuovo abitante si è stabilito fra i boschi ripariali del Parco fluviale Gesso e Stura. Per la prima volta in assoluto nella Provincia di Cuneo, è stata confermata scientificamente la presenza dello Sciacallo dorato (*Canis aureus*). È quanto si legge in una nota diffusa dall'ente ambientale.

Un risultato storico per il monitoraggio faunistico locale, che testimonia la straordinaria espansione verso Ovest di questo mammifero e l'efficacia delle politiche di tutela della biodiversità portate avanti dall'Ente Parco. La conferma è arrivata al termine di un lavoro di squadra sul campo. A fine maggio, a seguito della prima segnalazione visiva da parte del naturalista Alessio Ferrari nei dintorni di Cuneo, si sono attivati i ricercatori del Parco, il naturalista Dario Olivero e Chantal Marchisio (tesista e laureanda in Scienze Naturali all'Università di Torino), che hanno posizionato le fototrappole in punti strategici. Lo sforzo ha premiato i ricercatori e due filmati nitidi non lasciano spazio a dubbi. L'identificazione ufficiale è stata convalidata dal dottor Luca Lapini, massimo esperto della specie in Italia, e dalla dottoressa Elisa Avanzinelli del Centro Grandi Carnivori, istituito presso l'Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Marittime. La presenza di questa specie nel Parco fluviale Gesso e Stura, finora mai segnalata con certezza in Provincia di Cuneo, rappresenta un nuovo dato della sua espansione verso Ovest. Altre osservazioni visive, quindi non documentate fotograficamente, sembrano essere riferibili a questa specie che viene spesso ignorata o non riconosciuta perché confusa con un piccolo lupo, una grande volpe o un cane. In realtà, si tratta di un canide di medie dimensioni, tra 12 e 15 Kg, con muso più corto rispetto al lupo e dimensioni nettamente minori. Il mantello invernale è fulvo-rosastro con sfumature grigiastre,



Esemplare di sciacallo dorato fotografato nel Parco Gesso e Stura

mentre d'estate ha un manto più corto e marrone-dorato. Ha una macchia chiara sotto la gola. A differenza dello sciacallo, la volpe ha una coda con punta bianca abbastanza lunga da toccare terra. Molto elusivo e schivo, lo sciacallo dorato non è assolutamente aggressivo per l'uomo o per gli animali domestici e dove è presente tende a passare quasi inosservato. Forma piccoli gruppi familiari composti dai genitori e dai figli degli ultimi uno-due anni. Si tratta di una specie che si nutre principalmente di erbivori debilitati, malati, anziani, o piccole prede come ratti, lepri, roditori, uccelli. Ma soprattutto è un opportunista che approfitta di molte fonti di cibo occasionale, come rifiuti abbandonati. Come indicato dal Lapini, più che un predatore, lo sciacallo è un "raccoltore opportunista" con una fortissima tendenza alla

necrofagia: si ciba infatti di carogne offrendoci una serie di servizi ecosistemici. La sua nicchia ecologica si sovrappone a quella della volpe, che tende a farsi più rara dove lo sciacallo è maggiormente presente. Popola il territorio dell'Asia e dell'Europa centrale e orientale ma di recente ha manifestato una forte espansione verso occidente, che per una volta non sembra legata ai cambiamenti climatici ma piuttosto a una sua naturale dinamica di popolazione. Anche se per la validazione scientifica rimangono indispensabili foto o video, il Parco fluviale Gesso e Stura invita i cittadini, i camminatori e gli appassionati a segnalare eventuali avvistamenti sospetti.

<https://www.parcofluvialegeossostura.it/un-nuovo-ospite-nei-boschi-di-cuneo-ce-la-prima-prova-ufficiale-della-presenza-dello-sciacallo-dorato-nel-parco-fluviale-gesso-e-stura/>

Ecco "Il Tempo della natura" al via il contest fotografico del Museo di Scienze naturali



Il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino (Mrsn) e Camera – Centro Italiano per la Fotografia, con il supporto di Fiaf Italia, Igers Torino, Piemonte Parchi e Abbonamento Musei, lanciano l'edizione 2026 del contest fotografico "Il Tempo della Natura". L'iniziativa, come riportato nel regolamento, invita a rappresentare «il mondo naturale nelle sue infinite e stupefacenti sfaccettature», offrendo a professionisti e amatori l'opportunità di contribuire alla realizzazione del calendario ufficiale Mrsn 2027. Il concorso è aperto a tutti i maggiorenni residenti nell'Unione Europea. Ogni partecipante può candidarsi con una sola fotografia, da inviare tramite form online dal 23 giugno al 20 settembre 2026. La partecipazione è gratuita. Le immagini devono rispettare precisi requisiti tecnici: formato orizzontale, risoluzione minima di 300 dpi, dimensione minima 13×18 cm (2126×1535 pixel) e peso massimo di 10 MB. Non sono ammesse fotografie con watermark, testi, manipolazioni digitali rilevanti o generate da Intelligenza artificiale. Il tema de "Il Tempo della Natura" abbraccia soggetti animali, botanici, geologici e paleontologici, oltre ai paesaggi naturali in tutte le loro forme. La giuria – composta da rappresentanti del Mrsn, Camera e partner – valuterà tecnica, creatività, originalità e coerenza con il tema, con giudizio insindacabile. Le opere selezionate saranno presentate anche durante l'evento ufficiale di lancio del calendario, previsto entro dicembre 2026 presso il Museo. Il regolamento specifica inoltre che ogni autore deve essere titolare dei diritti d'uso dell'immagine e, qualora presenti persone riconoscibili, deve disporre delle liberatorie previste dagli artt. 96 e 97 della Legge 633/1941. Le fotografie vincitrici potranno essere utilizzate dal Museo e dai partner per finalità informative e promozionali, sempre con attribuzione dell'autore. Ai vincitori verranno assegnati una copia del calendario, un Abbonamento Musei Piemonte Valle d'Aosta, pubblicazioni Fiaf e Mrsn e una visita guidata gratuita al Museo. Per informazioni è possibile contattare il team del progetto all'indirizzo: contest.mrsn@regione.piemonte.it.

(pdv)

Il format andrà in scena nel festival CinemAmbiente il 31 luglio a Traversella. Appuntamenti anche l'8 e il 9 agosto

Leggere la natura in Valchiussella con Piemonte Parchi

Il format lanciato da Piemonte Parchi "Leggere la natura" vedrà tre appuntamenti legati alla narrazione della biodiversità nell'ambito del Festival Cinemambiente in Valchiussella. Si comincia venerdì 31 luglio, alle ore 18 al Museo delle Miniere di Traversella, con Giorgio Volpi e la presentazione dei suoi ultimi libri: Non siamo gli unici. L'arte segreta della natura e La natura lo fa meglio (e prima), entrambi di Aboca edizioni. Per l'occasione, Emanuela Celona e Alessandra Corrà intervistano Volpi nell'ambito della rassegna 'Leggera la natura: due chiacchiere con gli autori. Sabato 8 agosto, alle ore 18 a Issiglio, con Matteo Massara, funzionario del Settore Biodiversità e Aree naturali della Regione Piemonte e Silvana Dalmazzone, docente di Economia dell'ambiente all'Università di Torino, si parlerà di biodiversità e dei principali fattori che la mettono a

rischio. Insieme cercheremo di comprendere le sfide della conservazione della biodiversità, distinguendo le evidenze scientifiche dai luoghi comuni e riflettendo sulle azioni che possono davvero fare la differenza.

Si conclude domenica 9 agosto, alle ore 18 a Vistrorio con Nicolò Oppicelli in dialogo con Emanuela Celona e Alessandra Corrà per presentare il suo ultimo libro Funghi dell'anima.

